Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO PRIMAVERILE DELLA COLZA 2025

Il diserbo primaverile della colza è limitato al controllo delle graminacee e di alcune dicotiledoni, sensibili a clopyralid, mentre il nuovo erbicida, attivo verso varie dicotiledoni, può essere impiegato solo entro la fase di "rosetta".

Strategie

L'*assoluta assenza di infestanti sul letto di semina* rappresenta il presupposto indispensabile di tutti i programmi di diserbo della colza. Le *applicazioni autunnali di pre emergenza o di post emergenza precoce* costituiscono la tecnica di diserbo della colza più consolidata. L'efficace controllo autunnale delle malerbe e l'assenza di fallanze rappresentano, infatti, le condizioni per garantire che, nella fase primaverile, l'esuberanza vegetativa della colza possa contrastare lo sviluppo delle infestanti. L'intervento diserbante autunnale risulta, in genere, risolutivo in quanto le sostanze residuali assicurano un efficace controllo delle malerbe sin dalle prime fasi sviluppo, scongiurando il rischio della prevalenza delle stesse sulla coltura. Lo sviluppo incontrollato delle malerbe nella fase autunnale rappresenta una limitazione produttiva significativa e un ostacolo al raggiungimento dello stadio idoneo al superamento dell'inverno. Nella fase primaverile, oltre ai trattamenti graminicidi, sono disponibili erbicidi dicotiledoncidi a base di clopiralid, caratterizati da uno spettro d'azione limitato. Dallo scorso anno è, inoltre, disponibile un nuovo erbicida a base di picloram+aminopyralid+halauxifen-methyl che, tuttavia, può essere utilizzato solo entro "fine formazione rosetta". In alternativa alle tecniche di diserbo tradizionale, sono disponibili cultivar di colza con tecnologia "clearfield", tolleranti lo specifico erbicida di post emergenza precoce a base di *imazamox + metazachlor.*

colza alla ripresa vegetativa efficacemente diserbata con un'applicazione autunnale

colza fortemente inerbita, causa mancata esecuzione del diserbo autunnale

Principali infestanti dicotiledoni della colza

Fra le specie annuali, sulla colza predominano senape, rafano, miagro, veronica, stellaria, papavero, camomilla, galium, fallopia, aviculare. Tuttavia, le principali malerbe sensibili ai formulati a base di clopyralid, per le quali possono essere effettuati diserbi primaverili, sono:

camomilla

cirsium

romice

soncus

I prodotti a base di clopyralid controllano, inoltre: erba medica, carota, coriandolo, girasole, altre malerbe ed esercitano una azione di parziale contenimento su persicaria e solanum.

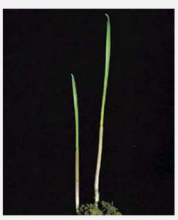
Principali malerbe graminacee invernali

alopecurus

lolium

avena

poa



falaride

Si possono, inoltre, riscontrare ricacci di precedenti colture di grano e di orzo.

Diserbo primaverile

I diserbi primaverili della colza sono finalizzati al controllo delle graminacee e di talune dicotiledoni, in prevalenza composite, sensibili a *clopyralid.* Dalla scorsa annata è stato, inoltre, autorizzato il nuovo dicotiledonicida *Ladiva* che, tuttavia, ha una finestra applicativa limitata. Gli interventi dicotiledonicidi primaverili sono da considerare applicazioni di carattere straordinario, indicati solo nell'impossibilità di eseguire il diserbo preventivo o a completamento del medesimo.

Interventi con prodotti a base di clopyralid

Clopyralid ha rappresentato, sino allo scorso anno, l'unica modalità di controllo delle dicotiledoni su colza nella fase primaverile. Clopyralid ha uno spetto d'azione limitato, con un'azione specifica su *camomilla, carota selvatica, coriandolo fetido, crespino, farfara, girasole, xantium, romice, stoppione, trifoglio, veccia, ammi majus*. I formulati a base di clopyralid esercitano, inoltre, azione di contenimento su *persicaria* e *solanum*.

prodotti	*Clopyralid*	*dosi impiego l-kg/ha*	*Intervallo di sicurezza*
Lontrel 72 SG	72%	0,17-0,21 kg/ha	-
Cliophar 600 SL	60,24%	0,2-0,25 l/ha	-

Le applicazioni con diserbanti a base di clopyralid su colza sono poco frequenti, in quanto spesso non risolutive, per la migliore efficacia dei diserbi preventivi, per la forte capacità competitiva della coltura a partire dalla fase di levata, per lo spettro d'azione limitato e per il costo del trattamento.

Interventi con Ladiva

Dallo scorso anno, è stato autorizzato "Ladiva", un nuovo dicotiledonicida di post emergenza della colza invernale, a base delle sostanze attive picloram, aminopyralid e halauxifen-methyl. "Ladiva" è molto attivo su *fumaria, camomilla, papavero, fiordaliso* e risultano sensibili o moderatamente sensibili anche *geranio, grespino, senecio, galium, borsa del pastore, stellaria, viola*, mentre *veronica* è moderatamente sensibile. *"Ladiva"* ha una finestra applicativa da seconda foglia vera a fine formazione rosetta. Pertanto, nella fase primaverile, l'impiego di Ladiva è limitato alle colture poco sviluppate.

Prodotto	*principi attivi*	*dosi impiego l-kg/ha*	*Intervallo di sicurezza*
Ladiva	Picloram 48 g/l + Aminopyralid 32 g/l + Halauxifen-methyl 10 g/l	0,2-0,25 l/ha	-

Interventi graminicidi

I diserbanti graminicidi consentono un efficace controllo di alopecurus, avena, lolium e delle rinascite di frumento.

prodotti	*principio attivo*	*dosi impiego l-kg/ha*	*Intervallo di sicurezza*
Agil, altri	Propaquizafop 100 g/l	1-2l/ha	90 gg.
Leopard 5 EC, Lion 5 EC	Quizalofop-P-etile 50 g/l	1,5-2 l/ha	100 gg.
Fusilade max, altri	Fluazifop-P-butile 125 g/l	1,5-2 l/ha	90 gg.
Fusilade Forte	Fluazifop-P-butile 125 g/l	1,25-1,7 l/ha	90 gg.
Targa Flo	Quizalofop-p-etile isomero D 50 g/l	1,5-2 l/ha	90 gg.
Stratos ultra	Cicloxydim 100 gl	2-4 l/ha	-

Indicazioni sull'impiego dei graminicidi

- ✓ *Le dosi indicate sono riferite a infestanti annuali, da modulare in base al tipo, alle condizioni e allo stadio delle medesime, compatibilmente con le condizioni colturali; per infestazioni di sorghetta da rizoma sono indicati i dosaggi più elevati.*
- ✓ *Preferire interventi del mattino, in assenza di polvere.*
- ✓ *Intervenire su infestanti in pieno vigore vegetativo.*
- ✓ *Valutare l'opportunità di impiegare bagnanti.*

Altre indicazioni

- ✓ *Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.*
- ✓ *Verificare preventivamente la correttezza d'impiego dei singoli formulati, in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione, revoca.*
- ✓ *Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta.*
- ✓ *In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni colturali.*

Realizzato da Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB